ASSOLOMBARDA

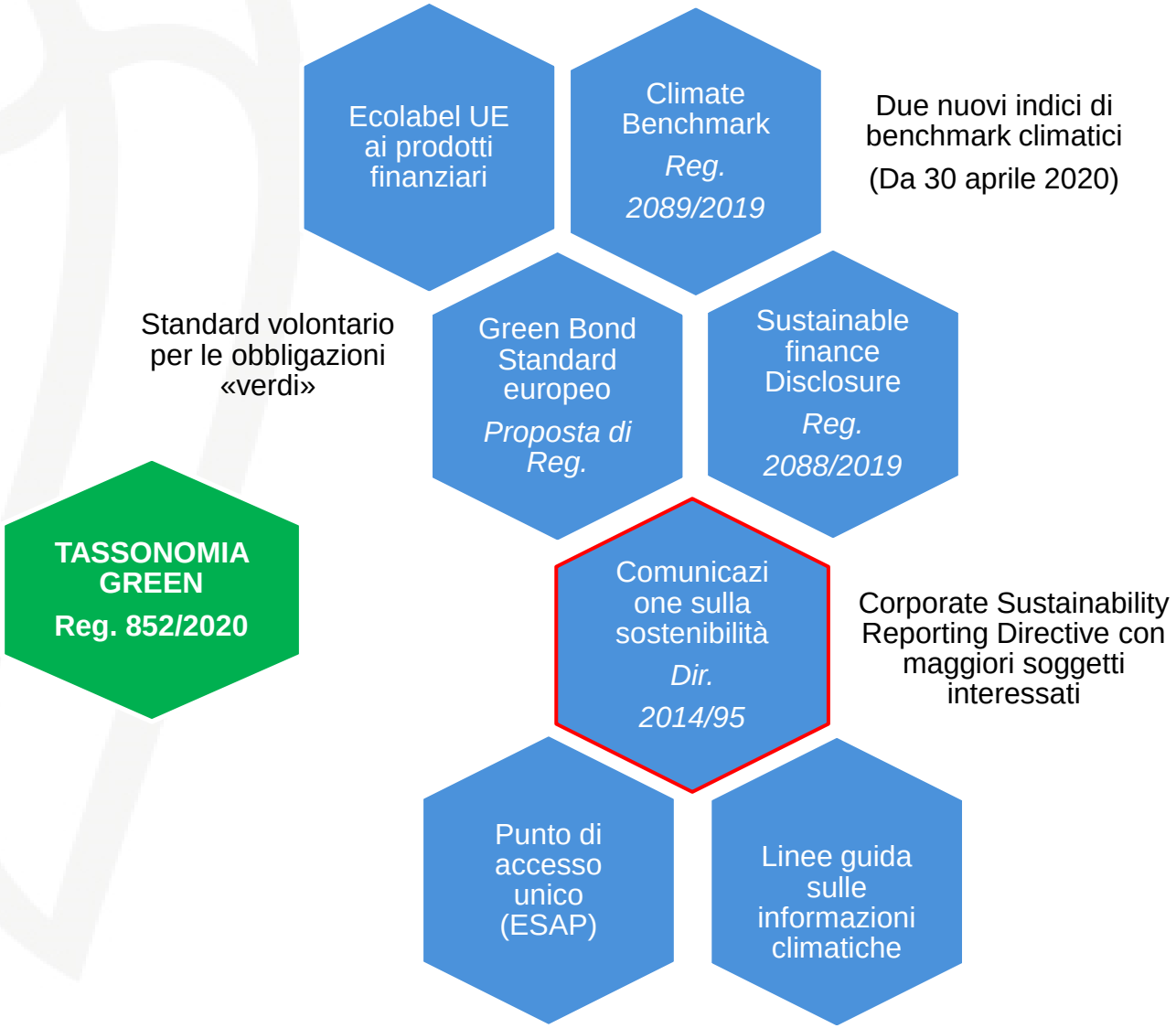
Comunicare la sostenibilità

I consigli alle imprese e ai professionisti

Valentina Morelli - Area Credito e Finanza

09.11.2022

Il quadro regolamentare europeo



Tassonomia Green: operativa dal 1 gennaio 2022!

Cosa è sostenibile a partire dalla sua accezione ambientale?

Settori che hanno un maggiore impatto ambientale (sia positivo sia negativo)
Per ciascun settore, sono state definite le relative
attività "sostenibili", che devono soddisfare i seguenti requisiti:

- *cntribuire in maniera significativa ad almeno uno sei obiettivi ambientali:*

Mitigazione del cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	Transizione verso un'economia circolare	Prevenzione e controllo dell'inquinamento	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

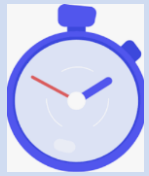
7 SETTORI e 67 attività: agricolo, manifatturiero, energia, trasporti, acqua e rifiuti, ICT e costruzioni

93% delle emissioni inquinanti UE

- *non deve danneggiare significativamente uno degli altri obiettivi ambientali (DNSH)*
- *è conforme ai criteri di vaglio tecnico*

Clicca qui

Comunicazione della sostenibilità obbligatoria

Oggi **Direttiva 2014/95/UE e Decreto lgs 254/2016**	***In fase di approvazione*** **Direttiva Corporate Sustainability Reporting**
 ➢ *Enti di interesse pubblico di «grandi dimensioni», ossia con:* ▪ ***Numero di dipendenti >500*** ▪ *Stato patrimoniale>€ 20 milioni oppure Ricavi> € 40 mln*	 ➢ *PMI quotate (ad eccezione di micro) e società di «grandi dimensioni», con 2 su 3 requisiti:* ▪ ***Numero di dipendenti >250*** ▪ *Stato patrimoniale>€ 20 milioni* ▪ *Ricavi> € 40 mln*
 ➢ ***Temi*** ▪ *Ambientali* ▪ *Sociali* ▪ *Attinenti al personale* ▪ *Rispetto dei diritti umani* ▪ *Lotta alla corruzione* ▪ *Relazione «stand alone»/ inserita nella Relazione di Gestione/ fascicolo distinto all'interno del bilancio*	 ➢ ***Temi ulteriori*** ▪ ***Modello di business*** *e strategia aziendale* ▪ *Mappatura e gestione dei rischi* ▪ ***Doppia materialità*** ▪ *Tassonomia* ▪ *Standard di rendicontazione UE* ▪ *Tag informazioni* ▪ *Obbligo di pubblicazione nella relazione di gestione*
	 ➢ *Dal **2024**: pubblicazione da **grandi imprese già soggette a obbligo*** ➢ *Dal **2025**: pubblicazione da **tutte le grandi imprese*** ➢ *Dal **2026**: pubblicazione da parte delle PMI quotate*

Quali spinte alla disclosure ESG anche per aziende non obbligate?

Mondo finanziario

Integrazione dei criteri ESG nei processi di investimento e concessione del credito

Istituzioni e regulator

Tassonomia attività sostenibili, Eba guidelines on loan and origination, CSRD

Imprese

Consumatori e opinione pubblica

Interessi e competenze in materia di sostenibilità in rapida crescita

Supply Chain

PMI presenti nella catena di fornitura delle grandi imprese sono coinvolte nel loro processo di rendicontazione

Comunicazione volontaria: qual è la reazione delle PMI alla rivoluzione ESG?

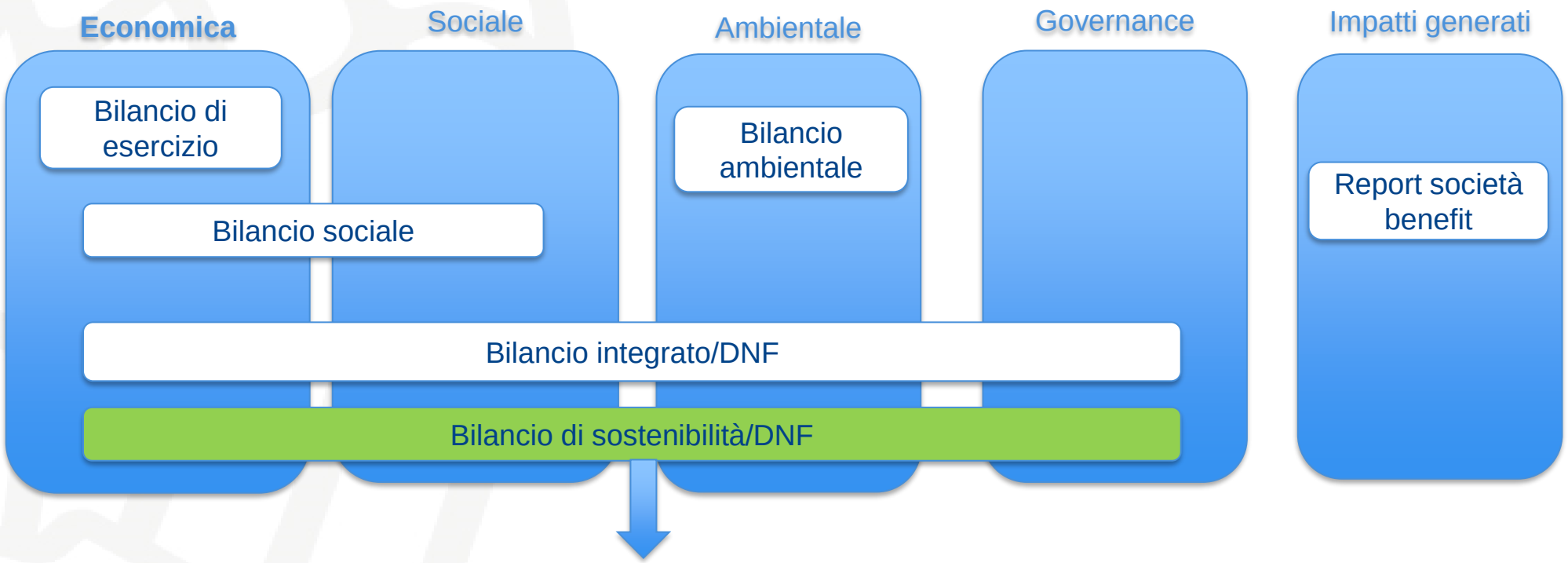
- Hanno già la sostenibilità nel proprio DNA ma non c'è un approccio «integrato»
- Comunicano le informazioni ESG per «compliance» alle richieste di mercato (fornitori/clienti, mondo finanziario)
- Manca una piena consapevolezza della sostenibilità come fonte di vantaggio competitivo

Perché è importante?

È vero che bisogna prima fare sostenibilità e, poi, comunicarla.

Il processo di rendicontazione, però, spinge a raccogliere informazioni e fare una auto analisi confrontandosi con i propri competitor e stakeholder!

Gli strumenti di rendicontazione



- Utilizzato per rendicontare gli **impegni** presi e le **performance ottenute** focalizzandosi sulle tre **dimensioni della sostenibilità**
- È lo strumento di rendicontazione volontaria più diffuso.

Gli standard di rendicontazione

La **rendicontazione non finanziaria** può essere predisposta utilizzando **diversi principi e standard**, tra cui i seguenti:

La numerosità di standard e principi ha creato un **panorama variegato** e spesso **difficile da comprendere** per le aziende

RISCHI DERIVATI:

- Impossibilità di effettuare comparazioni
- Riduzione della credibilità

Al fine di rimediare a queste problematiche, l'**Unione Europea** ha promosso lo sviluppo di uno **standard di rendicontazione comune** a livello europeo, **in vista dell'applicazione della CSRD**.

NEWS

L'adozione **della prima serie** di standard **(European Sustainability Reporting Standards)** è prevista entro **fine novembre 2022**

Da dove partire?

Racconta la tua storia!

Percorso guidato per la presentazione dell'azienda verso gli stakeholder, soprattutto finanziari

- *Suggerimenti per la compilazione*
- *Integrazione del lessico richiesto da CSRD*
- *KPI*
- *Impatti ESG e SDG's*

Mappare, misurare e monitorare

Richiedi qui la tua utenza gratuita di Bancopass!

Alcuni consigli a imprese e professionisti

- Valutare i **rischi di inazione**
- Avviare un **percorso graduale e di medio-lungo periodo** verso la rendicontazione della sostenibilità
- Lavorare e consolidare la **fiducia dei propri stakeholder**: è necessario avere metodo e frequenza di coinvolgimento dei propri portatori di interesse affinché il meccanismo di stakeholder engagement non sia solo un momento di forma, ma di garanzia di reale sostenibilità presso l'ecosistema aziendale
- Individuare la propria **identità ESG:** formalizzare i propri **temi rilevanti**
- Esplicitare il proprio impegno verso la sostenibilità, utilizzando anche tutti gli spunti che possono emergere dai nuovi "modelli aziendali" che si stanno affacciando sul mercato, ad esempio le **società benefit.**

Grazie per l’attenzione!

Valentina Morelli
Area Credito e Finanza

valentina.morelli@assolombarda.it